

Attività nell'ambito dell'Officina di comunità / percorso di accompagnamento dal titolo:

“Comunità e territorio: progettare insieme per la valorizzazione delle aree interne”: incontri con gli studenti e le studentesse dell'Università degli Studi di Milano

Il Corso “Valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale” (obbligatorio, Laurea Magistrale in [“Analisi, pianificazione e gestione sostenibile del territorio”](#), Università degli Studi di Milano) ha previsto nell'a.a. 2024-2025 (primo semestre) un approfondimento specifico sul bando PNRR “Attrattività dei Borghi” e in particolare sul progetto “Valorizzazione culturale e sociale del borgo storico del Comune di Polesine Zibello, borgo dei mestieri e dei sapori”. Da un lato, il bando in questione e il progetto hanno offerto infatti un'occasione didattica, di scoperta e di attualità unica per i contenuti specifici del corso; dall'altro ha costituito per Polesine Zibello un'opportunità di far conoscere il progetto PNRR fuori dai confini comunali e regionali, oltre a permettere uno scambio e un confronto tra giovani in formazione e i rappresentanti della comunità locale del Paese.

Al bando e al progetto sono stati dedicati infatti i tre quarti del corso (Modulo 2 e Modulo 3, 48 ore di didattica nel periodo novembre-dicembre 2024; Prof. Giuseppe Gambazza e Prof.ssa Chiara Pirovano). Alle attività hanno partecipato 37 studenti/esse frequentanti.

Dopo la presentazione in aula del bando PNRR e del progetto di Polesine Zibello, sono stati individuati 7 casi di studio simili al fine di poter offrire un ventaglio di Paesi impegnati con le questioni legate al patrimonio locale (borghi con meno di 5000 abitanti e con problematiche legate alla partecipazione culturale e all'esodo demografico in linea con le finalità principali del bando). I 7 casi analizzati sono i seguenti:

<p>1. Ghesc: la rinascita di un borgo <i>(Paese oggetto di abbandono in alta Val d'Ossola in Piemonte, provincia del Verbano-Cusio-Ossola; ha attivato una rete internazionale di Università, dal Giappone agli USA)</i></p>
<p>2. I Crodini: proposta di rivitalizzazione del borgo di Crodo <i>(Paese con sofferenza demografica in Val d'Ossola in Piemonte, provincia del Verbano-Cusio-Ossola; interessante è l'attività del Centro Studi (locale) Ginocchi; necessita comunque di una valorizzazione del patrimonio culturale e territoriale rispetto alla quale gli studenti/esse hanno elaborato una proposta con varie attività; sono in contatto con il Sindaco che ha chiesto loro di proseguire la collaborazione)</i></p>
<p>3. Gruppo di lavoro: Maccagno con Pino e Veddasca Next: Comunità in movimento <i>(Paese con sofferenza demografica in Lombardia, provincia di Varese, sul Lago Maggiore ma esteso in altitudine; oggetto di rilevante turismo estivo ma problema di spopolamento; gli studenti/esse hanno elaborato una proposta di sviluppo - anche sull'ostello già presente e il progetto in corso sull'ecomuseo- ed elaborato un confronto tra Maccagno e Polesine rispetto al calo demografico e la suddivisione in frazioni)</i></p>
<p>4. Oliveto Lario - Valori e comunità da riscoprire <i>(Paese con sofferenza demografica in Lombardia, provincia di Lecco; gli studenti/esse hanno elaborato una proposta di sviluppo rispetto a varie componenti territoriali con analisi di similitudini con Polesine Zibello)</i></p>
<p>5. Re.brief. Brignano Frascata. Tesoro da riscoprire <i>(Paese con sofferenza demografica e poca attivazione della comunità locale rispetto ai borghi limitrofi in Piemonte, provincia di Alessandria, zona delle "Quattro province"; gli studenti/esse hanno elaborato una proposta di rivitalizzazione del Paese, in particolare tramite lo sviluppo di una sagra ispirandosi al modello del November Pork di Polesine Zibello.</i></p>
<p>6. Santa Maria Coghinas: un borgo alla ricerca di futuro (progetto Limbu) <i>(Paese con necessità di valorizzazione, in Sardegna, provincia di Sassari; gli studenti/esse hanno elaborato una proposta di valorizzazione delle risorse agro-culturali a fini turistici con proposta di sviluppo collegato a un bando locale)</i></p>

7. San Pellegrino Terme: un caso negativo di progetto di riqualificazione

(Paese con passato di grande frequentazione legata alla qualità delle acque e delle terme, in fase di rivalorizzazione del patrimonio locale, in Lombardia, Provincia di Bergamo; analisi di un progetto della San Pellegrino Spa su due edifici con realizzazione di albergo, ristorante e location per meeting aziendali con confronto con riqualificazione Palazzo Menta)

Gli studenti/esse sono stati guidati a comprendere le necessità della maggior parte dei piccoli Borghi italiani nel fronteggiare le problematiche legate al patrimonio locale e nello stesso tempo le questioni di rivitalizzazione della comunità locale, elementi che sono trattati in particolare dal bando PNRR Attrattività dei borghi. Sono stati quindi accompagnati da un lato a sviluppare strumenti di analisi (es. analisi SWOT, studio del bando, etc) e dall'altro a scoprire le opere ristrutturate e/o in fase di riqualificazione con l'uscita didattica a Polesine Zibello (23 novembre 2024). Con la guida del Sindaco Massimo Spigaroli e delle animatrici locali Marinella Frati e Michela Rubini, oltre ad altri rappresentanti della comunità locale hanno visitato: Palazzo Menta, Ostello, Piazza di Polesine, Teatro di Pieveottoville, Teatro di Zibello, Biblioteca di Polesine, oltre a scoprire altri elementi del patrimonio edificato e naturale locale (Corte Pallavicina, fiume Po) e delle iniziative di valorizzazione (November Pork, che ha rappresentato una fonte di ispirazione per i casi di studio analizzati).

Dopo l'uscita didattica, è stata realizzata in aula una sessione di debriefing delle osservazioni su quanto visitato e dell'emersione delle questioni principali per proseguire con i gruppi di lavoro nell'analisi dei casi di studio.

Il 13 dicembre 2024 è stata organizzata la restituzione dei 7 gruppi di lavoro (programma in allegato, h. 9-15.30) con la partecipazione dei 37 studenti e di rappresentanti della comunità locale (Sindaco, l'animatrice Marinella Frati, etc). L'evento avrebbe dovuto essere in presenza ma a causa dello sciopero nazionale è stato realizzato online. I casi di studio presentati sono stati seguiti da domande e da osservazioni incentrate sui potenziali strumenti finalizzati a risolvere le questioni trattate dal bando PNRR, offrendo inoltre alla comunità di Polesine Zibello la possibilità di osservare come le problematiche affrontate siano condivise a livello nazionale, come vi siano possibili sviluppi per Polesine Zibello (es. Fondazione Canova per il coinvolgimento di numerose università internazionali in laboratori/campi scuola a Ghesc), come il progetto di Polesine Zibello e le iniziative locali possano essere fonte di ispirazione per altri, oltre a individuare futuri potenziali Comuni partner (es. Crodo).

Il coinvolgimento di studenti/esse quindi ha permesso di disseminare il bando PNRR e il progetto di Polesine Zibello, attivando l'interesse della comunità locale.